



Comunicato stampa
28 giugno 2023

"Dinamismo all'interno di una forma": l'artista di fama internazionale Julie Mehretu creerà la ventesima BMW Art Car.

Il tradizionale legame tra corse e arte continuerà con la partecipazione della BMW M Hybrid V8 alla 24 Ore di Le Mans nel 2024.

Monaco/New York. BMW ha annunciato oggi al Museo Solomon R. Guggenheim di New York una collaborazione con l'artista newyorkese di fama internazionale Julie Mehretu per creare la ventesima BMW Art Car. La Mehretu è stata scelta all'unanimità da una giuria internazionale di direttori e curatori di musei e le sarà data totale libertà creativa per progettare il prossimo capitolo della leggendaria collezione di "sculture su ruote" di BMW. BMW iscriverà la BMW M Hybrid V8 Art Car di Mehretu alla 24 Ore di Le Mans nel giugno 2024. Questa iniziativa prosegue una tradizione quasi cinquantennale che ha entusiasmato non solo gli appassionati di sport motoristici, ma anche tutti coloro che amano il design o le arti, la tecnologia e la mobilità. Dal 1975, artisti come Alexander Calder, Frank Stella, Roy Lichtenstein, Andy Warhol, Jenny Holzer, Jeff Koons, Cao Fei e John Baldessari hanno creato auto da corsa per BMW.

"Ho amato le auto per gran parte della mia vita, come giocattoli, come oggetti, come opportunità. È per questo che sono davvero entusiasta di lavorare alla prossima BMW Art Car", ha dichiarato Julie Mehretu. "Questo progetto combina il brivido della velocità, la 24 Ore di Le Mans e le possibilità di creazione che offrono i veicoli ibridi e completamente elettrici come future modalità di interazione e di trasporto".

"La BMW Art Car Collection è un elemento centrale del nostro impegno culturale, in atto da oltre 50 anni", ha dichiarato Ilka Horstmeier, Membro del Consiglio di Amministrazione di BMW AG, Human Resources and Real Estate, alla presentazione a New York.

"La combinazione di tecnologia e arte, di design e sport motoristici suscita un fascino senza tempo. Ammiro il lavoro di Julie Mehretu da molti anni. Sono particolarmente felice che la nostra collaborazione avrà un impatto culturale duraturo al di là del veicolo da lei progettato, soprattutto in Africa."

Un concetto artistico che va oltre l'automobile: Translocal Media Workshop Series nel 2025

La collaborazione tra BMW e Julie Mehretu non lascerà il segno solo sulla pista di Le Mans.

Nel continente africano sono pochi gli spazi in cui gli artisti possono riunirsi, scambiare opinione e sperimentare in modo da favorire la collaborazione nei contesti locali.

Julie Mehretu e Mehret Mandefro, cofondatrici del Realness Institute che mira a rafforzare l'ecosistema dei media in tutta l'Africa, ospiteranno una serie di incontri in otto città africane nel corso di nove mesi per aprire agli artisti spazi di incontro, scambio e collaborazione. Questi workshop mirano ad aprire un forum per gli artisti al fine di promuovere nuovi percorsi culturali nelle rispettive comunità locali e sfruttare il potere del collettivo translocale.

La metodologia di questi workshop si basa sull'Exodus Media Workshop (EMW), un laboratorio di educazione artistica avviato da Denniston Hill che si concentra sulle invenzioni interdipendenti della creazione e rappresentazione di immagini nei media. Il workshop parte dalla mutua intenzione di dividere l'essere dalla sua rappresentazione e che le nostre identità possono essere recuperate e rimodellate in base ai personali standard.

L'esito e i risultati dei workshop saranno presentati insieme alla Ventesima BMW Art Car allo Zeitz Museum of Contemporary Art Africa di Città del Capo nel 2025.

L'artista.

Julie Mehretu è nata ad Addis Abeba, la capitale dell'Etiopia, nel 1970. Insieme alla sua famiglia si è trasferita negli Stati Uniti all'età di sette anni. Ha conseguito la laurea presso il Kalamazoo College, nel Michigan, si è laureata alla Rhode Island School of Design con un

Master of Fine Arts nel 1997 e ha trascorso un anno di studio presso la Cheikh Anta Diop University di Dakar, in Senegal. Esplorando i palinsesti della storia, dai remoti tempi geologici alla moderna fenomenologia del sociale, i suoi dipinti, le stampe e i disegni coinvolgono lo spettatore in una dinamica articolazione visiva dell'esperienza contemporanea, una rappresentazione del comportamento sociale e della psico-geografia dello spazio.

Mehretu gestisce uno studio a New York dal 1999. Per il suo lavoro ha ricevuto numerosi premi, tra cui il MacArthur Award e la Medal of Arts Award del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti. Una rassegna rappresentativa del suo lavoro è stata esposta al LACMA (Los Angeles), all'High Museum (Atlanta), al Whitney Museum of American Art (New York) e al Walker Museum of Art (Minneapolis) dal 2019 al 2023. Nel 2021 Julie Mehretu è diventata membro dell'American Academy of Arts and Sciences e della National Academy of Design.

Julie Mehretu è rappresentata a livello mondiale dalla Marian Goodman Gallery ed espone anche con White Cube (Londra) Carlier Gebauer (Berlino).

Dichiarazioni della giuria. Nomina all'unanimità.

Julie Mehretu è stata scelta all'unanimità per disegnare la ventesima BMW Art Car nel 2018 da una giuria internazionale del mondo dell'arte di grande fama. La composizione della giuria basata sulla loro esperienza e competenza in posizioni di rilievo presso importanti musei e gallerie. È composta dalle seguenti personalità:

- Cecilia Alemani, Donald R. Mullen, Jr. Direttore e Curatore capo, High Line Art, New York
- Richard Armstrong, Direttore, Museo e Fondazione Solomon R. Guggenheim, New York
- Anton Belov, Direttore, Garage Museum of Contemporary Art, Mosca
- Anita Dube, artista e curatrice Kochi-Muziris-Biennale 2018
- Yilmaz Dziewior, Direttore, Museo Ludwig, Colonia
- Okwui Enwezor (1963 - 2019), ex direttore, Haus der Kunst, Monaco di Baviera
- Massimiliano Gioni, Direttore artistico di Edlis Neeson, New Museum, New York
- Madeleine Grynsztejn, Direttore del Pritzker, Museo d'Arte

Contemporanea di Chicago

- Koyo Kouoh, Direttore esecutivo e Curatore capo, Zeitz MOCAA, Città del Capo
- Matthias Mühling, Direttore, Städtische Galerie im Lenbachhaus und Kunstbau, Monaco di Baviera
- Hans-Ulrich Obrist, Direttore artistico, Serpentine Galleries, Londra
- Hervé Poulain, ideatore di BMW Art Car Collection e CEO di Artcurial
- Stephanie Rosenthal, Direttore del Guggenheim Abu Dhabi

Madeleine Grynsztejn, Direttore del Pritzker Museum of Contemporary Art di Chicago: "Julie Mehretu è l'artista perfetta per questo inizio di XXI secolo. Il suo lavoro applicato alle forme di un veicolo in corsa è davvero una combinazione perfetta. Per anni Julie ha dipinto la velocità e per molto tempo ha lavorato con successo. Questo, per me, significa che sarà in grado di creare una forma ben visibile da lontano, perché, come accade con molte delle sue commissioni di grande portata, è necessario fare marcia indietro per apprezzarle davvero. Ha una comprensione dello spazio e della velocità che la rende un partner perfetto per BMW Art Car".

Koyo Kouoh, Direttore esecutivo e Curatore capo dello Zeitz MOCAA, Città del Capo: "Penso che l'arte di Julie Mehretu combini una visualità avvolgente con un background politico. Sarà l'artista perfetta per moderare questa tensione verso la razza, la tecnologia, l'automobile, la velocità e portarla in una forma comprensibile per il grande pubblico".

Okwui Enwezor (1963 - 2019), ex direttore della Haus der Kunst di Monaco: "L'opera di Julie Mehretu racchiude diversi aspetti legati al movimento. Esprime il dinamismo all'interno di una forma. Ha una comprensione molto chiara e solida di come l'oggetto agisce nello spazio. E credo che questo renda davvero entusiasmante la proposta di un'artista del suo calibro, che ha un'esperienza di lunga data".

Hans Ulrich Obrist, Direttore artistico delle Serpentine Galleries di Londra: "Julie Mehretu crea dipinti che molto spesso vanno oltre la tela. La sua pratica è molto interdisciplinare e, naturalmente, questo è esattamente ciò che accadrà con la BMW Art Car. Gli artisti non sviluppano le idee da soli nel loro studio, ma in dialogo con molte persone dell'azienda e in particolare con gli ingegneri, gli inventori e i

designer."

Cecilia Alemani, Donald R. Mullen, Jr. Direttore e Curatore capo di High Line Art, New York: "Penso che Julie sia un'artista meravigliosa che è stata in grado di portare la tridimensionalità della nostra realtà nella bidimensionalità dei dipinti e delle superfici piane. È una persona che ha guardato alle nostre città, alla velocità della nostra cultura e questi sono tutti temi che troveranno spazio nella BMW Art Car. Il suo progetto per la BMW Art Car sarà avvincente e riunirà tutti questi aspetti in questa meravigliosa piattaforma".

Stephanie Rosenthal, Direttore del Guggenheim Abu Dhabi: "Julie Mehretu è nota soprattutto per opere bidimensionali di grandi dimensioni che si basano sulla velocità, sullo spazio, sulla creazione e sull'immaginazione. Ora, lavorare con la BMW Art Car, estenderà, credo, la sua esperienza di lavoro con un oggetto tridimensionale permettendole di espandere la sua idea di spazio, e probabilmente diventerà anche una forma di architettura futurista che esplora la tecnologia. Penso che sia una scelta brillante".

La BMW M Hybrid V8.

La tela della ventesima BMW Art Car è la BMW M Hybrid V8. La nuova auto da competizione della BMW M GmbH per le gare di durata è dotata di un sistema di propulsione ibrida con circa 640 CV, il cui motore V8 da 4,0 litri è supportato da un motore elettrico (velocità massima: fino a 345 km/h, a seconda del tracciato). Questo fa del prototipo da corsa, che pesa solo 1.030 chilogrammi, un vero e proprio manifesto delle tipiche prestazioni M e del fascino delle unità elettrificate.

La BMW M Hybrid V8 sta attualmente gareggiando con successo nella classe GTP (Grand Touring Prototype) della serie nordamericana di gare di durata IMSA. BMW M Motorsport tornerà anche nel FIA World Endurance Championship nella stagione 2024. Nelle gare del FIA World Endurance Championship ufficiale, la BMW M Hybrid V8 affronterà una concorrenza di prim'ordine nella categoria Hypercars. Ciò significa che la BMW M Hybrid V8 parteciperà anche alla 24 Ore di Le Mans - come primo prototipo BMW M Motorsport da quando la BMW V12 LMR vinse nel 1999.

La BMW Art Car Collection.

Dal 1975, rinomati artisti di tutto il mondo disegnano le BMW Art Car.



L'iniziativa è nata dal pilota francese e appassionato d'arte Hervé Poulain, che, in collaborazione con l'allora responsabile di BMW Motorsport Jochen Neerpasch, chiese al suo amico artista Alexander Calder di dipingere un'automobile. Il risultato fu una BMW 3.0 CSL che partecipò alla 24 Ore di Le Mans nel 1975, dove divenne la preferita del pubblico. Fu così che nacque la BMW Art Car Collection.

Negli anni successivi, artisti famosi come Frank Stella, Roy Lichtenstein, Andy Warhol, Robert Rauschenberg, Esther Mahlangu, David Hockney, Jenny Holzer, Ólafur Elíasson e Jeff Koons hanno aggiunto altre BMW Art Car alla collezione, ognuna con il proprio stile individuale. Più recentemente, l'artista cinese Cao Fei e l'americano John Baldessari hanno presentato ciascuno una BMW Art Car basata sulla BMW M6 GT3 nel 2016 e nel 2017. Le BMW Art Car non sono esposte solo nella loro sede, il BMW Museum di Monaco, ma viaggiano anche in tutto il mondo come parte di mostre internazionali.

Per ulteriori informazioni:

Marco Di Gregorio

Corporate Communication Manager

Telefono: +39 0251610088

E-mail: marco.di-gregorio@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com e <http://bmw.lulop.com>



Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari e di mobilità premium. Il BMW Group comprende oltre 30 stabilimenti di produzione e assemblaggio nel mondo ed ha una rete di vendita globale in oltre 140 Paesi.

Nel 2022, il BMW Group ha venduto oltre 2,4 milioni di automobili e oltre 202.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2021 è stato di 16,1 miliardi di euro con ricavi per 111,2 miliardi di euro. Al 31 dicembre 2021, il BMW Group contava un organico di 118.909 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione di lungo periodo e su un'azione responsabile. L'azienda ha impostato la rotta per il futuro tempestivamente e pone costantemente la sostenibilità e la conservazione delle risorse al centro del proprio orientamento strategico, dalla catena di approvvigionamento attraverso la produzione fino alla fase di fine utilizzo di tutti i prodotti.

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a 800 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmw-group/>